

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Alberghiero-Economale e Provveditorato

Prot. 574/2025

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023, IN TRE LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARTICOLI MONOUSO IN CARTA, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE DEGLI OSPITI, PRODOTTI PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI, DETERSIVI PER MACCHINE LAVASTOVIGLIE E LAVAPENTOLE, MATERIALE VARIO DI PULIZIA OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DELL'ASP IMMES E PAT, PER LA DURATA DI 18 MESI, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

LOTTO 1) ARTICOLI MONOUSO IN CARTA (CIG: B855E3A029)

LOTTO 2) PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE DEGLI OSPITI, PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI, DETERSIVI PER MACCHINE LAVASTOVIGLIE E LAVAPENTOLE (CIG: B855E3C1CF)

LOTTO 3) MATERIALE VARIO DI PULIZIA (CIG: B855E3B0FC)

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs. 36/2023, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

Il Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ugo Ammannati

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) ha per oggetto la fornitura di:

- articoli monouso in carta
- prodotti per l'igiene personale degli ospiti, prodotti per la pulizia degli ambienti, detersivi per macchine lavastoviglie e lavapentole
- materiale vario di pulizia

occorrenti alle Strutture socio sanitarie amministrate dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stellite e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato e di seguito: ASP IMMeS e PAT) e all'Istituto Frisia di Merate Via Don Gnocchi 4 – Merate (LC), per la durata di mesi 18.

La fornitura richiesta, suddivisa in n. 3 lotti, permetterà alle ditte concorrenti di presentare offerta per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti i lotti, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 36/2023; in ogni caso, l'offerta dovrà essere presentata per tutti gli articoli dell'intero lotto o dei lotti e non per una parte di essa, pena esclusione dalla gara.

La fornitura verrà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, Decreto Legislativo 36/2023, comprendente i prodotti descritti negli allegati al presente Capitolato speciale.

Art. 2. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche della fornitura e le quantità occorrenti per ogni articolo, sono indicate nella "Scheda Specifiche Tecniche" allegato al Capitolato Speciale, della presente procedura, e nel modello "Offerta Economica" che il concorrente dovrà esclusivamente utilizzare e compilare per la presentazione della propria offerta economica.

Il principio fondante è quello della presupposizione, in conseguenza del quale i volumi degli articoli sono puramente indicativi al solo fine di consentire alla Ditta concorrente di formulare appropriatamente la propria offerta e potranno variare in aumento o in diminuzione del 20% nel corso del periodo contrattuale, a seconda delle modalità contingenti /o modifiche strutturali dell'Azienda o altri eventi imprevedibili, senza che il fornitore aggiudicatario possa sollevare eccezioni o riserva alcuna.

Art. 3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri italiani o dalle competenti Autorità dell'Unione Europea, in qualsiasi forma e in qualsivoglia materia (sicurezza del lavoro, assunzioni obbligatorie, trattamento normativo ed economico del personale, trattamento dei dati personali, ecc.).

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle disposizioni dei regolamenti vigenti in materia (Regolamento UE 2020/878).

Art. 4. DURATA DELLA FORNITURA

L'appalto avrà la durata di mesi 18 (diciotto), a decorre dall'effettivo inizio stabilito mediante provvedimento dell'ASP IMMeS e PAT e dal conseguente contratto d'appalto che verrà stipulato in ottemperanza all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 5. ULTERIORI VINCOLI PER L'AFFIDAMENTO

Qualora, prima dell'affidamento o nel corso dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), nonché le soluzioni approvvigionamenti processate dalla Centrale di Committenza Regionale – Stazione Unica Appaltante ARIA S.p.A., comprendessero forniture idonee ad assicurare lo specifico fabbisogno della Stazione Appaltante, la Società affidataria dovrà adeguare i prezzi relativi alla commessa, se meno favorevoli per la Stazione Appaltante rispetto ai prezzi CONSIP/ARIA, agli importi praticati nell'ambito delle convenzioni di cui alla succitata legge. Ove il fornitore non garantisca tale adeguamento, è immediata

facoltà della Stazione Appaltante accedere alle nuove condizioni convenzionali, esercitando l'immediato recesso con conseguente necessitata ed anticipata cessazione del contratto in essere.

Art. 6. STRUTTURE DA FORNIRE

Le strutture socio-sanitarie-educative da servire sono le seguenti:

- **Pio Albergo Trivulzio** – Via Trivulzio 15 - 20146 Milano e relative Strutture di pertinenza;
- **Comunità Stelline** – Via Curtatone,14 – 20122 Milano;
- **Centro di prima accoglienza**– Via C. Poma,48 – 20129 Milano;
- **Istituto G e C. Frisia** – Via Don Gnocchi 2/4 – 23807 Merate (LC).

Art. 7. VALORE STIMATO DELLA FORNITURA

Il valore complessivo stimato della fornitura, per 18 mesi, calcolato sulla base dei fabbisogni presunti dell'ASP IMMeS e PAT, è pari a €. 190.866,337 (Iva esclusa), valore a base d'asta, suddiviso in n. 3 lotti come segue:

N. Lotti	Denominazione del lotto	CPV	CIG	Totale base d'asta per 18 mesi (Iva esclusa)
1	Articoli Monouso in carta	33760000-5	B855E3A029	€. 70.020,16
2	Prodotti per l'igiene personale degli ospiti, per la pulizia degli ambienti, detersivi per macchine lavastoviglie e lavapentole.	39831000-6 33700000-7	B855E3C1CF	€. 106.615,05
3	Materiale vario di pulizia	39224300-1	B855E3B0FC	€ 14.231,12

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all'Offerta Economica, i propri costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività aziendale svolta.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le spese di trasporto e ogni altro onere espresso e non dal CSA inerente e conseguente la fornitura degli articoli di cui trattasi, includendo tutte le attività connesse alla regolare esecuzione dello stesso e, comunque di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenuto conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

Più nello specifico i prezzi fissati all'atto dell'aggiudicazione si intendono comprensivi di:

- a) tutti gli oneri fiscali, esclusa l'Iva;
- b) spese di trasporto, imballo e ogni altra spesa accessoria;
- c) sgombero e trasporto di ogni imballo e involucro in discarica;
- d) ogni altra spesa accessoria non qui espressamente richiamata, ma connessa all'esecuzione della fornitura.

L'appalto dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e secondo le specifiche descritte negli atti di gara.

L'appalto è finanziato con risorse aziendali a bilancio.

Art. 8. CAMPIONATURA RICHIESTA ALL'AGGIUDICATARIO

Si procederà a richiedere la campionatura dei prodotti offerti in sede di gara al primo operatore posizionato in graduatoria di ciascun lotto che dovrà far pervenire, **entro 7 gg consecutivi dalla comunicazione inviata a mezzo piattaforma Sintel**, la campionatura richiesta, **pena esclusione dalla gara**.

In sede di verifica di idoneità tecnica dei prodotti verrà esaminata la campionatura così come le schede tecniche e le schede tecniche di sicurezza (SDS) presentate rispetto alle specifiche tecniche essenziali definite dalla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venisse riscontrata qualsivoglia inidoneità rispetto ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante si procederà all'esclusione dalla graduatoria, dando seguito allo scorrimento della graduatoria medesima.

La campionatura, che dovrà essere del tutto identica alla fornitura *de qua*, **sarà fornita a titolo gratuito** e rimarrà presso la ASP IMMeS E PAT al fine di verificare la rispondenza delle caratteristiche degli articoli forniti a quelli dei campioni presentati.

La campionatura dovrà essere consegnata, presso il Magazzino Economale del Pio Albergo Trivulzio, sito in Viale Bezzi n. 10 – 20146 Milano, che osserverà i seguenti orari di apertura: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00, previo contatto telefonico al n. 02/40.29.602-443.

Dovranno essere osservate le seguenti condizioni:

- per ciascun prodotto di ogni singolo lotto dovrà essere inviata un'unica campionatura (una confezione per ciascun articolo, riportante il relativo CIG, del lotto offerto), debitamente corredata dalla relativa scheda tecnica che dovrà corrispondere a quella presentata in sede di offerta economica;

- i colli contenenti la campionatura dovranno riportare all'esterno la dicitura: "Campionatura gara" con tutte le indicazioni riguardanti il Lotto (numero, descrizione) con relativo CIG.

Dovrà essere allegato un elenco riepilogativo della campionatura presentata.

Non possono essere inviati campioni in alternativa, ma solo quelli riferiti agli articoli indicati nell'allegato 'Schede Specifiche Tecniche' al presente capitolato.

Ne consegue che per qualunque verifica di conformità delle merci consegnate, faranno fede solo ed esclusivamente detti campioni

Si ricorda che non possono essere utilizzate campionature presentate per pregresse gare indette dalla Stazione Appaltante, non ancora ritirate, pena esclusione dalla procedura.

Art. 9. LUOGHI E TERMINI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere consegnata presso:

- **Per il Pio Albergo Trivulzio (PAT)**: (comprese le RSA di Viale Bezzi n. 10 – Milano, la RSA di Via Fornari, 19 – Milano): il Magazzino Economale - Viale Bezzi n. 10 – 20146 Milano.

Previo contatto telefonico con il Referente Magazzino: Sig. Emanuel Alberini o suo delegato tel. 02.4029602-443.

- **Per l'Istituto Geriatrico G. e C. Frisia (Ist. Frisia)**: il Magazzino Economale – Via Don Gnocchi 4 – 23807 Merate (LC) con accesso da Via degli Alpini.

Previo contatto telefonico con il Referente Ufficio Economato: Dott.ssa Miriam Perego o suo delegato tel. 039/999.161 – 039/9991.651.

Le consegne, a cura e spese dell'aggiudicatario, dovranno essere ripartite nei quantitativi richiesti dall'Azienda nei giorni e nelle ore concordate e dietro specifico ordine di volta in volta trasmesso al Fornitore.

La merce dovrà essere resa franco magazzino o messa a terra - e per facilitare le operazioni di scarico della merce, il trasportatore dovrà munirsi di apposita sponda idraulica -comunque entro e non oltre 10 gg. (dieci giorni) consecutivi e naturali dalla data di ricezione dell'ordine via e-mail o via fax (la stazione appaltante si premurerà di

anticipare o avvisare telefonicamente il fornitore dell'ordine in essere).

In caso d'**urgenza** la consegna dovrà avvenire entro **3 gg.** dall'emissione dell'ordine via e-mail o via fax.

La ditta affidataria o il corriere da essa demandato alla consegna delle merci, sarà tenuta a ritirare a propria cura e spese, entro e non oltre **3 gg.** dalla chiamata (da concordarsi se effettuarsi tramite e-mail o contatto telefonico) i beni che dovessero risultare difettosi/viziati o comunque non conformi alle caratteristiche tecniche richieste. In pendenza o mancanza di ritiro, gli articoli difettosi resteranno a disposizione della ditta affidataria, senza alcuna responsabilità da parte dell'ASP IMMES E PAT per l'eventuale degrado o deprezzamento che la merce potrebbe subire.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà procedere, in tal caso, alla sostituzione e consegna degli articoli difettosi o non conformi all'ASP IMMES E PAT.

Il controllo e l'accettazione degli articoli da parte del personale incaricato non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti e/o occulti che si presenteranno all'atto del consumo.

In caso di mancata sostituzione della fornitura difettosa o non conforme alle caratteristiche tecniche richieste, entro 3 gg. dalla richiesta, l'ASP IMMES E PAT, a suo insindacabile giudizio, potrà provvedere direttamente all'acquisto sul libero mercato di uguali quantità e qualità degli articoli richiesti e non consegnati, addebitando alla ditta affidataria l'eventuale differenza di prezzo, fermo il maggior danno patito.

Art. 10. IMBALLAGGI

Gli imballaggi, rispondenti all'esigenze igieniche, potranno essere di cartone o di qualunque altro materiale idoneo; costruiti solidamente ed a regola d'arte, devono assicurare la perfetta conservazione del prodotto pulito ed asciutto sino al consumo.

Ogni collo deve contenere prodotti della stessa varietà, qualità e di grandezza omogenea. In ogni imballo devono essere riportate esternamente, almeno su di un lato o in etichetta in modo indelebile o chiaramente leggibile, le seguenti indicazioni:

- ❖ Denominazione e sede dell'Azienda produttrice
- ❖ Numero di codice del prodotto
- ❖ Nome commerciale del prodotto
- ❖ Descrizione del prodotto
- ❖ Quantitativo del prodotto

Gli imballaggi possono essere restituiti alla ditta fornitrice, che deve ritirarli a sua cura e spese. Il Fornitore è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e le leggi vigenti ed emananti in materia.

Art. 11. BOLLE DI CONSEGNA

Tutto il materiale consegnato alle varie strutture dell'Azienda dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto, in duplice copia, dalla quale risulti:

1. il nome della struttura alla quale viene consegnato il materiale;
2. la tipologia e ed il numero/quantità di materiale consegnato.

Il documento di trasporto sarà controfirmato, in segno di accettazione, dal referente del Magazzino Economico o da suo preposto che tratterrà una copia del suddetto documento, considerato unico documento valido per la contabilizzazione delle forniture.

Art. 12. OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente dovrà utilizzare, per la predisposizione dell'Offerta Economica il modello fornito dall'Amministrazione denominato "Modello Offerta Economica" riferito al lotto/i cui intende partecipare.

L' Offerta Economica vincolerà il concorrente per almeno 180 gg. dal termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'ASP IMMeS e PAT.

E prevista l'aggiudicazione per lotti, pertanto il Concorrente potrà partecipare anche per un solo lotto, ma dovrà presentare offerta per tutti gli articoli della fornitura indicata nel lotto stesso e non per una parte di essa, pena esclusione dalla gara.

Per tale scopo l'Offerta Economica deve essere predisposta separatamente per ogni lotto per cui si intende partecipare.

Il Concorrente dovrà indicare nell'offerta economica la percentuale di sconto unico che intende apportare ai prezzi base d'asta, che dovrà essere unica ed identica per tutte le tipologie di articoli presenti all'interno del Lotto di riferimento.

Il Concorrente dovrà poi indicare nella propria offerta i prezzi unitari per singolo articolo (IVA esclusa) nonché il prezzo totale della fornitura (IVA esclusa), come derivante dall'applicazione lineare ed uniforme della percentuale unica di ribasso offerto.

E' richiesta l'indicazione, per ciascuno articolo, di importi con massimo tre (3) decimali, senza alcun arrotondamento dell'ultimo decimale in eccesso o in difetto; gli importi discendenti dall'applicazione del ribasso offerto dovranno essere troncati al terzo decimale.

E' richiesta la formulazione di un ribasso unico percentuale per ogni articolo del lotto di interesse e non è possibile escludere alcun elemento all'interno dello stesso lotto.

L'Offerta Economica dovrà essere onnicomprensiva, in via esemplificativa, dei costi di trasporto, imballo, consegna, e qualsiasi altro contributo o spesa prevista come sopra specificato.

S'intende comprensiva di tutti gli oneri e le spese direttamente ed indirettamente previsti nel presente Capitolato e comunque necessari per l'espletamento della fornitura, nonché quantificata consapevolmente sulla base di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che concorrono alla determinazione del relativo prezzo.

I costi della sicurezza derivanti da possibili "interferenze" sono pari ad € 0,00 (zero).

Non saranno prese in considerazione offerte con prezzo complessivo superiore al valore stimato di procedura.

Unitamente al modulo di offerta economica è richiesta la presentazione nella 'BUSTA ECONOMICA' di tutte le schede tecniche di prodotto comprensive anche delle schede tecniche di sicurezza (SDE), tutte in lingua italiana, identificative dei prodotti oggetto di quotazione. Anch'esse dovranno essere sottoscritte digitalmente da parte del sottoscrittore dell'offerta.

Art. 13. OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA E RISERVE

Con la presentazione dell'offerta, il Concorrente è obbligato nei confronti dell'Azienda ad effettuare la fornitura nei modi e termini previsti dalla stessa e dal presente capitolato.

Con il solo fatto della presentazione delle offerte, si intenderanno accettate, da parte della ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e suoi allegati e della Lettera di invito.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento qualora sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, senza che l'offerente possa vantare ragioni di danno od indennitarie nei confronti dell'Azienda.

IL Concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle specifiche previste nel presente capitolato, nonché ad ogni altra condizione espressamente indicata negli atti di procedura, se non in senso migliorativo; migliorie valutate ad insindacabile giudizio dell'azienda.

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti sulle offerte presentate.

Art. 14. AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante procede all'affidamento della fornitura mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 su piattaforma telematica Sintel, messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.I.A.) S.p.A. di Regione Lombardia, col criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

La fornitura sarà aggiudicata al Concorrente che avrà offerto il minor prezzo, previa verifica della regolarità della documentazione prescritta, della idoneità della campionatura, delle relative schede tecniche e della conformità dell'offerta economica.

Art. 15. PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento della fornitura nei tempi e nei modi indicati dai documenti di gara e dagli ordini di fornitura.

L'Ente si riserva, fermo il diritto al maggior danno ed alle ulteriori azioni di tutela nelle competenti sedi, la facoltà di applicare le seguenti penali:

- € 100,00 per mancata consegna entro i termini stabiliti per la consegna, calcolata per ciascun giorno di ritardo;
- € 250,00 per non corrispondenza della merce consegnata con quanto dichiarato nel documento di trasporto, calcolata per ciascuna difformità rilevata;
- € 100,00 per mancata sostituzione del prodotto difettoso/viziato entro il termine stabilito per sua sostituzione, per ciascun giorno di ritardo;
- € 1.000,00 per mancata consegna entro i termini stabiliti, nelle ipotesi di consegne urgenti.

Le penali, ove possibile, saranno detratte in sede di pagamento delle relative fatture a titolo compensativo, previa contestazione scritta alla ditta che ha facoltà di controdeduzione entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione contestatoria.

L'applicazione delle penali avverrà automaticamente nel caso di decorso infruttuoso di termine essenziale e, tenuto conto delle risultanze conseguenti a formale contestazione, a mezzo PEC.

Rimane inteso che, in caso di accertamento di irregolarità insistenti sulla conformità della fornitura, anche da parte di enti terzi, l'affidatario è tenuto a manlevare integralmente la Stazione Appaltante da ogni conseguenza pregiudizievole dovesse derivarne.

Art. 16. RIFUSIONE DANNI E SPESE

L'Affidatario dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiuntele a titolo di sanzioni comminate da organi esterni di vigilanza in dipendenza delle prestazioni in contratto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Ente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'Affidatario è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

Art. 17. QUALIFICAZIONE DEL CONTRATTO

A tutti gli effetti, le forniture di cui al presente capitolato sono da considerarsi quali pubbliche forniture.

Agli Aggiudicatari incombe la responsabilità per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge e regolamenti in materia di pubblico servizio.

Art. 18. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura, avverranno a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, una per ogni struttura, che dovranno essere

intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Trivulzio, 15 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando luogo di consegna merce (Pio Albergo Trivulzio o Istituto Frisia di Merate).

Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo incaricato al ricevimento della merce. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72”.

Dal 31.03.2015 vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Economico Finanziaria dell'Istituto.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010: Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare L' Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.Lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMES E PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMES E PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La Stazione Appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata a/r. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Art. 19. OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

Tutte le attrezzature, macchinari, e DPI utilizzati, collegati direttamente e/o indirettamente alla fornitura erogata in favore dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica di lavoro.

Il Fornitore dovrà inoltre essere in regola relativamente agli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali, nonché aver assolto a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e gli allegati di riferimento, in tal modo sollevando da ogni riferibile responsabilità l'Azienda appaltante.

Per eventuali chiarimenti la società concorrente potrà rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP IMMES e PAT (tel. 02.4029323/211).

L'Aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

In caso di RTI o Consorzi la documentazione dovrà essere compilata singolarmente da ogni componente.

Art. 20. REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA SOCIETÀ

Nell'espletamento dell'appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità delle prestazioni contrattuali, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso le strutture da servire. E' fatto obbligo alla società affidataria di dotare il proprio personale adibito al servizio di cartellino identificativo riportante la fotografia, i dati anagrafici (ossia nome e cognome) e la mansione specifica del dipendente.

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Art. 21. RISCHI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della regolare esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicatario è responsabile di tutti i danni arrecati a terzi, a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali per evento imputabile ad esso od ai suoi dipendenti, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, sollevando integralmente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento della fornitura. L'Ente è altresì sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze che si dovessero riscontare relativamente ad attrezzature e merci di proprietà dell'appaltatore.

Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, la Società Appaltatrice dovrà essere intestataria, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa, con un massimale di responsabilità civile verso terzi di almeno € 500.000,00 per sinistro, di € 500.000,00 per persona, per anno assicurativo ed una validità non inferiore alla durata del contratto. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione ai rischi dell'attività tipizzante l'appalto e descritta in polizza.

L'Aggiudicatario, con la stipulazione del contratto, si impegna inoltre:

1. a trattare i dati personali di cui entrerà in possesso nell'espletamento del servizio nel rispetto delle norme di legge in materia di riservatezza delle informazioni e di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
2. ad adottare le istruzioni specifiche che saranno eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
3. a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
4. a riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

L'Aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare in sede di stipulazione del contratto i soggetti incaricati del trattamento stesso.

Art. 22. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente Capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una cauzione od una garanzia fidejussoria secondo quanto

previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con riferimento al lotto di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta, sull'importo a base di gara, superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia è comunque soggetto alle riduzioni previste *ex lege*.

Fermo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

Art. 23. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- la Lettera invito;
- l'Offerta economica dell'Operatore Economico;
- le Schede Tecniche dei prodotti offerti;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione definitiva.

Art. 24. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite nell'art. 119 del Codice, fermo restando che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Il concorrente indica nel DGUE le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo con la relativa quota. In mancanza di tali indicazioni il concorrente non potrà far ricorso al subappalto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 119 del Codice, l'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119 comma 3 del Codice.

Art. 25. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

Art. 26. CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, D. Lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

Art. 27. RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione della fornitura. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicatario di

apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicatario unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Art. 28. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 190 del D.Lgs. 36/2023, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dall'Azienda, nei seguenti casi:

- dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- non conformità dei prodotti rispetto a quelli indicati in sede di offerta tecnica ovvero non rispondenza degli stessi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ministero della Transizione Ecologica del 23.06.2022;
- nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- per gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- per interruzione non motivata della fornitura, anche solo per una volta;
- per subappalto non autorizzato;
- per esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia;
- per mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- per accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario;
- per mancata applicazione del C.C.N.L. di riferimento ed inosservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale;
- per risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- per sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;
- per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- per fattispecie previste dal D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii;
- per inosservanza degli specifici Protocolli di lavoro in uso presso l'Azienda;
- per inadempienze relative alla sicurezza, ivi comprese quelle di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008

Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e dal vigente Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

In caso di inosservanza, l'Azienda invierà richiamo scritto motivato mediante posta elettronica certificata in caso di richiami per fatti che non comportino la risoluzione immediata; dopo il quinto richiamo scritto l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto fatte salve le penali, il risarcimento dei danni subiti e la perdita della cauzione definitiva.

L'Azienda ha altresì la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società aggiudicataria;
- c) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- d) nei casi di subappalto senza autorizzazione scritta dell'Azienda committente;
- e) nei casi di morte dell'Appaltatore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) nel caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, qualora la Società aggiudicataria non adempia nei termini prescritti, malgrado Raccomandata AR e/o posta elettronica certificata di diffida all'adempimento;
- g) dopo 5 (cinque) contestazioni scritte di cui al presente articolo.

Nei casi di cui alle lettere a) – d) – f) – g), l'Amministrazione provvederà ad inoltrare a mezzo di PEC formale disdetta con effetto non oltre i 30 (trenta) giorni.

Costituiscono altresì gravi violazioni che comportano la risoluzione del contratto, la violazione di quanto previsto dal Codice Etico e di Comportamento, la violazione del codice deontologico, di norme penali, errori che abbiano esposto a rischio la salute dei pazienti e ogni atto che abbia compromesso il rapporto di fiducia con uno o più ospiti o pazienti della struttura.

I maggiori oneri che verranno sostenuti, saranno addebitati all'Aggiudicatario con il quale il contratto è stato risolto.

L'Azienda recupererà tale maggior spesa dal deposito cauzionale costituito dalla Società aggiudicataria e, se del caso, anche dai crediti dallo stesso vantati per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dell'esecuzione del contratto per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne la Società aggiudicataria delle spese sostenute, dei lavori o servizi eseguiti e dei mancati guadagni.

L'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio si riserva la facoltà di rimodulare, sospendere o recedere dal contratto stipulato successivamente all'aggiudicazione o comunque nel corso del periodo contrattuale convenuto, qualora diverse e imprevedute esigenze organizzative o strategie aziendali dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto e tali da far ritenere opportuno il recesso, la sospensione o rimodulazione, anche temporanea.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per insindacabili motivi di pubblico interesse qualora, a seguito di nuove disposizioni organizzative, fosse in grado di gestire in tutto o in parte il servizio appaltato.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Azienda comunicherà la decisione con preavviso di almeno 60 giorni rispetto all'esecutività della stessa. In caso di sostanziale riduzione l'Azienda comunicherà la decisione con preavviso di 15 giorni rispetto all'esecutività della stessa.

Tali condizioni non potranno rappresentare causa di eccezioni di sorta da parte della Società aggiudicataria o richiesta di risarcimento danni o indennizzo a qualsiasi titolo, costituendo elemento essenziale del contratto, di cui l'Aggiudicatario è stato pienamente edotto e ne ha tenuto conto ai fini della formulazione dell'offerta.

Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. Come citato, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Società aggiudicataria risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno. La risoluzione dà altresì diritto all'Azienda di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno alla Società aggiudicataria con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 29. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - CONVENZIONI ARIA S.P.A./CONSIP S.P.A.

È facoltà dell'ASP IMMeS e PAT verificare la congruità prestazionale ed economica del contratto, nell'eventualità in cui Consip S.p.A. o ARIA S.p.A. di Regione Lombardia dovessero stipulare convenzione per il medesimo oggetto di contratto ed eventualmente esercitare la facoltà di recesso unilaterale dallo stesso, ove l'operatore economico contraente non sia in condizioni di modificare le condizioni di contratto coerentemente alle condizioni previste all'interno delle eventuali convenzioni attivate da Consip S.p.A. o ARIA S.p.A..

Ove l'Ente ritenesse di esercitare la facoltà di recesso unilaterale, dovrà darne formale comunicazione all'Operatore Economico contraente ed il recesso avrà efficacia decorsi 30 gg. dalla data di ricevimento di detta comunicazione. A tale recesso il fornitore non potrà opporre eccezioni di sorta né avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

Le Amministrazioni Pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto a recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.

Allo stesso modo, qualora nel corso del presente contratto, ARIA Spa di Regione Lombardia dovesse pervenire ad un'aggiudicazione di gara per una fornitura/servizio analoga/o a quello del presente Capitolato speciale, l'Affidatario dovrà adeguare i propri prezzi a quelli della gara regionale, se migliorativi.

In caso contrario, il contratto in essere per la fornitura in oggetto potrà essere recesso ad insindacabile giudizio di questa Azienda appaltante.

Art. 30. ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni, si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle forniture per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore, con addebito a quest' ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto all'Art. 15 del presente Capitolato.

Art. 31. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, che verrà effettuata in solo caso d'uso, sono a carico della società aggiudicataria.

Art. 32. CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASP IMMeS e PAT (PIAO). In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ASP IMMeS e PAT al seguente link: www.iltrivulzio.it.

Tutti i Fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, così come nel Patto di Integrità Morale, al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 33. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del relativo rapporto negoziale, sarà esclusivamente quello di Milano.

Art. 34. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.eii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- a) il titolare del trattamento in fase di gara è l’AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZI, Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, Milano nella persona del Dirigente Responsabile dell’Area Alberghiero Economale e Provveditorato, dott. Ugo Ammannati - ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it ;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) – è l’Avv. Gabriele Borghi ;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l’eventuale rifiuto a rispondere comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all’art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d’appalto e all’espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.
- h) I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Art. 35. RISERVA DI MODIFICAZIONI

L’Azienda si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento della fornitura appaltata, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l’appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 36. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore e alle norme del codice civile che regolano la materia.

Il Dirigente Responsabile
Area Alberghiera-Economale e Provveditorato
(Dott. Ugo Ammannati)

*Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*